



Profilo Professionale

Biologo nel campo della conservazione dei beni
culturali
Sede Roma

Roma

4 Giugno 2021

Finalità**Elementi di contesto**

Questa figura assicura l'ispezione e la valutazione dello stato del bene culturale, della sua consistenza materiale e del monitoraggio dell'ambiente di conservazione dell'opera. Inoltre sono previste attività di supporto ai laboratori di biologia: sezione di microbiologia, per la verifica del livello di contaminazione superficiale del bene; sezione di microscopia ottica ed elettronica, per l'osservazione stereomicroscopica della superficie dei manufatti, anche attraverso strumenti quali microscopio elettronico a scansione SEM. Sono inoltre previste attività di elaborazione e raccolta della documentazione specialistica.

Ambito/i di riferimento:

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente una Direzione Generale all'interno del Ministero, una Soprintendenza o un Istituto Autonomo.

Collocazione/i organizzativa/e

Collaborerà alle strette dipendenze del Responsabile Gestione Operativa/Supervisor.

Modalità di esercizio del lavoro:

Questa figura svolge compiti operativamente autonomi e/o con funzioni di coordinamento e controllo con carattere di creatività nell'ambito di una specifica professionalità tecnica.

Competenze**1. Essere in grado di fornire supporto alle attività di ispezione e di valutazione dello stato di conservazione dei beni culturali**

Per metter in atto la competenza occorre sapere come...

- Analizzare, sul campo e in laboratorio, lo stato di conservazione delle opere, dell'ambiente e delle condizioni climatiche;
- Studiare il sistema ambiente-manufatto;
- Valutare l'efficacia e nocività dei prodotti impiegati e delle metodologie da adottare nel corso degli interventi conservativi.
- Effettuare l'analisi, la ricerca scientifica e l'interpretazione dei dati ricavati dalla valutazione delle componenti materiali del bene;
- Valutare i processi di degradazione dovuti a biodeterioramento;
- Collaborare con altre professionalità nell'espletamento di queste funzioni.

Conoscenze

Analisi dello stato di conservazione
Valutazione del biodeterioramento

Abilità

Valutazione metodologie
Valutazione prodotti da utilizzare
Analisi ambientale e climatica
Elaborazione dati
Analisi delle componenti

2. Essere in grado di monitorare i fattori ambientali di conservazione dei beni culturali

Per metter in atto la competenza occorre sapere come...

- Monitorare tramite la stesura di report e documenti tecnici, lo stato di conservazione dei beni culturali;
- Applicare metodologie fisiche e di tecniche diagnostiche per il controllo dei fattori di micro e macro-ambiente di conservazione, con particolare attenzione agli studi di aerobiologia, bio-climatologia, monitoraggi biologici e controlli dei parametri microclimatici degli ambienti di conservazione, esposizione e deposito.
- Coadiuvare i responsabili dell'Amministrazione preposti ai sopralluoghi tecnici e ispettivi al fine di valutare le condizioni di conservazione dei beni culturali da sottoporre a procedimenti di tutela, con particolare attenzione all'insorgenza di un biodeterioramento in atto;
- Elaborare relazioni corredate da apparati fotografici.

Conoscenze

Analisi conservative
Aerobiologia
Bio-climatologia
Valutazione stato di conservazione

Abilità

Valutazione metodologie applicate
Applicazione tecniche diagnostiche
Monitoraggio biologico e microclimatico

3. Essere in grado di supportare la redazione di relazioni diagnostiche e di intervento

Per metter in atto la competenza occorre sapere come...

- Elaborare report, corredate da documentazione fotografica, contenenti il giudizio analitico sullo stato di conservazione del bene;
- Stabilire il programma di intervento su problemi di origine biologica.

Conoscenze

Analisi di conservazione del bene
Pianificare interventi per la conservazione del bene

Abilità

Elaborazione report
Raccolta dati fotografici

4. Essere in grado di fornire supporto alle attività di laboratorio

Per metter in atto la competenza occorre sapere come...

- Svolgere operazioni di diagnosi e ricerca microbiologica, sul biodeterioramento e sui trattamenti di cura da adottare;
- Supportare esercitazioni di laboratorio sulla strumentazione afferente all'ambito biologico della ricerca nell'ambito di eventuali attività didattiche.

Conoscenze

Analisi conservativa
Ricerca microbiologica
Diagnosi

Abilità

Applicazione metodologie fisiche
Applicazione tecniche diagnostiche
Esercitazioni di laboratorio

5. Essere in grado di effettuare il riordino e l'aggiornamento dei dati rilevati

Per metter in atto la competenza occorre sapere come...

- Eseguire raccolta, riordino, aggiornamento e archiviazione informatica di documenti e dati raccolti durante i sopralluoghi di monitoraggio delle situazioni di rischio;
- Collaborare con le altre professionalità alle situazioni di emergenza (incendi, alluvioni, allagamenti, ecc..), indicando eventuali procedure d'intervento in ambito entomologico e microbiologico.

Conoscenze

Monitoraggio

Analisi delle situazioni di rischio

Abilità

Raccolta e analisi dei dati

Individuazione procedure di intervento

Settore	Servizi
Esperienza Richiesta	Minimo 12 mesi
Titolo di studio richiesto	Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento in Scienze Biologiche con votazione minima di 105/110
Tipo contratto	Contratto a Tempo Determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato secondo le previsioni di legge in materia
Sedi di lavoro	Roma

Procedura di selezione

La procedura di selezione prevedrà:

- La pubblicazione per 10 giorni sul sito di Ales del presente avviso pubblico per la selezione. I candidati dovranno provvedere alla compilazione della scheda anagrafica e all'autocertificazione dei requisiti richiesti, allegando il proprio c.v. contenente l'espressa autorizzazione al trattamento dati personali da parte di Ales e di soggetti terzi incaricati da Ales della selezione.
- Lo screening da parte di Ales dei c.v. pervenuti e la selezione dei candidati idonei sulla base del possesso dei seguenti requisiti, che dovranno risultare presenti all'interno del curriculum previa esclusione:

- Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento in Scienze Biologiche con votazione minima di 105/110**
- Tesi di laurea e/o Master e/o Dottorato e/o specializzazione nel campo della diagnostica e della conservazione dei beni culturali**

- 3. Almeno n. 3 pubblicazioni con SCI Journal - Science Journal Impact Factor nel campo della diagnostica e/o conservazione dei beni culturali e/o partecipazione e contributi per congressi e convegni inerenti il settore dei beni culturali**
 - 4. Esperienza lavorativa maturata di almeno 12 mesi in posizioni di lavoro corrispondenti per contenuto al profilo professionale ricercato con focus su beni culturali, con ogni tipologia di contratto di lavoro (non sono considerati idonei gli stage, i tirocini, volontariato, formazione all'interno di percorsi scolastici o post scolastici)**
- C. Un test tecnico a risposta multipla.
- D. Un colloquio conoscitivo tecnico-motivazionale.

A seguito dell'emergenza Covid-19, vista la necessità di garantire le misure di distanziamento previste dalle disposizioni normative, la suddetta procedura potrà subire variazioni, così come indicato nella pagina del sito web istituzionale "Lavorare in Ales".

Sulla base dei punteggi ottenuti verrà redatta da Ales S.p.a. una graduatoria che sarà pubblicata sul sito di Ales.

La presente procedura viene svolta al solo fine di ricevere apposite candidature da parte di soggetti interessati alla posizione lavorativa, non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali e non determina alcun diritto al contratto di lavoro con Ales S.p.a.